



# Tribunale di Bologna

Bologna, 29 MAG 2018

n. 1699 prot

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Bologna*

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Ferrara*

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Forlì-Cesena*

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Modena*

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Parma*

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Piacenza*

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Ravenna*

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Reggio Emilia*

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
Rimini*

*Gentili Presidenti,*

Mi permetto di inoltrare alle SS.LL. la richiesta dei magistrati della Sezione per la Protezione Internazionale di questo Tribunale, chiedendo Loro di valutare la possibilità di svolgere opportuna attività di sensibilizzazione degli Avvocati dei rispettivi Fori.

Come è noto nei procedimenti di cui agli artt. 3 e 35 bis d.lvo 25/2008 non opera la sospensione feriale dei termini (v. art. 3 comma 3 novies e 35 bis comma 14 d.lvo cit).

Tenuto conto dell'urgenza di tali procedimenti, del termine legale di quattro mesi per la loro definizione, dell'arretrato accumulatosi e delle conseguenze economiche, sociali e umane dei ritardi, i magistrati della sezione con grande abnegazione hanno fissato udienza nei giorni del periodo feriale nei quali gli stessi sono in servizio.

Per venire incontro agli avvocati i magistrati hanno evitato di fissare udienza nel periodo 10-20 agosto.

La fissazione di udienze negli altri giorni di agosto non significa non tenere conto delle legittime esigenze degli avvocati, ma tentare di contemperare le richieste di tutti nell'interesse della giustizia e dell'economia del Paese, in questo difficile momento.

La non disponibilità al rinvio comunicata dai magistrati agli avvocati interessati va quindi letta in questo spirito di collaborazione istituzionale e di lealtà nei confronti dell'interesse generale.

Per altro verso, è vero che i magistrati potevano andare in ferie in agosto, ma va osservato come tali scelte non dipendono dai magistrati interessati, ma dalla necessità di assicurare il funzionamento del Tribunale nei mesi estivi senza interrompere le attività urgenti e dai piani ferie, che devono tenere conto delle esigenze di tutti i magistrati e del personale amministrativo.

Chiedo pertanto alle SS.LL. di farsi portatori presso i colleghi dei rispettivi Fori della necessità di prestare collaborazione, partecipando alle udienze fissate in agosto, evitando atteggiamenti dilatori e ostruzionistici tali da determinare di fatto l'impossibilità di tenere l'udienza e da provocarne il rinvio, con i conseguenti costi anche per la cancelleria.

E' in spirito di leale collaborazione che mi rivolgo alle SS.LL., nella speranza che le garanzie e i diritti che il nostro ordinamento assicura a cittadini e stranieri siano tutelati senza trascurare che, per essere reali e accettati dall'opinione pubblica, è indispensabile il regolare e fluido funzionamento dell'Amministrazione giudiziaria, senza il quale i rischi di un loro affievolimento per l'incapacità dello Stato di svolgere le sue funzioni aumenterebbero in modo esponenziale.

Ringrazio per l'attenzione e per l'intervento di sensibilizzazione che vorranno attuare.

Distinti Saluti.

Il Presidente  
Francesco Caruso

